



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 25- Numero 6

12.02.2023

VI DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

“MA IO VI DICO...”

Mt 5, 17-37

“Vi fu detto, ma io vi dico. La dirompente novità portata da Gesù non è rifare un codice, ma il coraggio del cuore, il coraggio del sogno di Dio. Agendo su tre leve maestre: la violenza, il desiderio, la menzogna. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è nel suo cuore un omicida. Gesù va diritto al movente delle azioni, al laboratorio interiore dove si formano.

L'apostolo Giovanni afferma una cosa enorme: “Chi non ama suo fratello è omicida”(1 Gv 3,15). Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di omicidi. Chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino... Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: l'ira, l'insulto, il disprezzo, tre forme di omicidio.

L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. “Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna.” Geenna non è l'inferno, ma quel vallone, alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e maleodorante. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti l'altro tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben di più di un castigo, è la tua umanità che marcisce e va in fumo. Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del vangelo e capisci che, per paradosso, diventano le più umane, perché Gesù parla solo del cuore e della vita, e lo fa con le parole proprie della vita: custodisci il tuo cuore e non finirai nell'immondezzaio della storia.

Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o esibire, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. “Adulterio” viene dal verbo a(du)lterare che significa alterare, falsificare, rovinare. Adulterio non è un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, contro il volto alto e puro dell'uomo.

Terza leva: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità, e non servirà più giurare; non avrai bisogno di mostrarti diverso da ciò che sei nell'intimo, cura il tuo cuore e potrai curare tutta la vita attorno a te. Custodisci il cuore perché è la sorgente della vita, “Custodiscilo tu, Signore, questo fragile, contorto, splendido dono che ci hai dato: questo cuore che è di carne, ma che sa anche di cielo”. Padre Ermes Ronchi

Preghiera



“Com'è possibile che i Comandamenti ci custodiscano? Come riusciamo a camminare nella tua legge? Come facciamo a essere integri nelle tue vie, a entrare nella tua sapienza? La tua Parola, Signore, è dura da comprendere, da mettere in pratica, da vivere pienamente, però la tua è una Parola di amore che porta a compimento, allarga gli orizzonti e non si piega davanti a regole o abitudini antiche. Aiutaci, con il dono del tuo Spirito, a entrare nel mistero della tua sapienza. Fammi diventare simile a te, fammi uscire dai miei schemi, dai miei criteri meschini e limitati, dai giudizi incauti e supponenti. Allarga la nostra visuale, apri il nostro cuore, Fa' che ci lasciamo guidare dalla sincerità, dalla trasparenza, dalla misericordia, dalla legge che sei tu, all'amore, oggi e sempre” (Calabrese)

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30****Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

Sapienza in Pillole

La Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, è giunta quest'anno alla sua 31.ma edizione, sul tema "Abbi cura di lui. La compassione come esercizio sinodale di guarigione". Nel suo Messaggio per l'occasione, Papa Francesco ricorda che "la malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando: se è veramente un camminare insieme, o se si sta sulla stessa strada ma ciascuno per conto proprio, badando ai propri interessi e lasciando che gli altri "si arrangino". Così, nel pieno del percorso sinodale della Chiesa, il Pontefice ci invita a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza, senza lasciarci contagiare dalla cultura dello scarto.

In questa prospettiva, la Giornata Mondiale del Malato, istituita da San Giovanni Paolo II nel 1992, mira a sensibilizzare il popolo di Dio e la società civile alle esigenze di assistenza e cura dei malati, per aiutarli a valorizzare la sofferenza, per coinvolgere le diocesi, le comunità cristiane e le famiglie religiose nella pastorale della salute, per favorire l'impegno del volontariato, per promuovere la formazione spirituale e morale degli operatori sanitari e richiamare l'importanza dell'assistenza religiosa a chi soffre. Il Pontefice ci esorta a guardare "al Santuario di Lourdes come a una profezia, una lezione affidata alla Chiesa nel cuore della modernità. Non vale solo ciò che funziona e non conta solo chi produce. Le persone malate sono al centro del popolo di Dio, che avanza insieme a loro come profezia di un'umanità in cui ciascuno è prezioso e nessuno è da scartare".

Appuntamenti della Settimana

Sabato 11 Febbraio

Ore 17.30: Solenne Celebrazione Eucaristica nella Ricorrenza delle Apparizioni della Madonna di Lourdes

Domenica 12 Febbraio

Ore 17.30: Incontro di Catechesi per la Cresima con il gruppo dei Giovani.

Martedì 14 Febbraio

Ore 18.15: Riunione dei Collaboratori Parrocchiali in vista della Serata del Carnevale

Mercoledì 15 Febbraio

Ore 9.00-12.00: Apertura Settimanale dello Sportello Caritas per la consegna di viveri ed indumenti usati.

Ore 18.30: Prove di Canto per l'assemblea con Luciano per accrescere la partecipazione liturgica alle varie celebrazioni.

Giovedì 16 Febbraio

Ore 5.15: Partenza per il Pellegrinaggio alla SS.ma Trinità di Vallepietra per la Festa detta dell'Apparizione (Info e prenotazioni dal Parroco). Pranzo al sacco. Rientro previsto per le ore 17.00.

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di Ministero Pastorale

Venerdì 17 Febbraio

Ore 17.30 S. Messa e a seguire esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 19.00

Ore 20.00: Serata di Carnevale con Cena, Canti e Balli in maschera presso la Sala Ricreativa. (Euro 15.00)

Iniziative in programma:

- ◆ Sono aperte le iscrizioni al Pellegrinaggio in Terra Santa dell'8-15 Maggio 2023 e a Lourdes del 28 agosto - 1 Settembre 2023 (rivolgersi al Parroco)
- ◆ Pellegrinaggio a Solero (città natale di S. Bruno) dal 28 al 30 Aprile 2023

Gaudete et exsultate

173. Tale atteggiamento di ascolto implica, naturalmente, obbedienza al Vangelo come ultimo criterio, ma anche al Magistero che lo custodisce, cercando di trovare nel tesoro della Chiesa ciò che può essere più fecondo per l'oggi della salvezza. Non si tratta di applicare ricette o di ripetere il passato, poiché le medesime soluzioni non sono valide in tutte le circostanze e quello che era utile in un contesto può non esserlo in un altro. Il discernimento degli spiriti ci libera dalla rigidità, che non ha spazio davanti al perenne oggi del Risorto. Unicamente lo Spirito sa penetrare nelle pieghe più oscure della realtà e tenere conto di tutte le sue sfumature, perché emerga con altra luce la novità del Vangelo.